

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere quale situazione si verrebbe a creare nella Galizia Orientale qualora il Governo Polacco, compiendo violenze d'ogni genere, riuscisse a trascinare alle urne una parte anche esigua della popolazione indigena, dato che le elezioni indette dalla Repubblica Polacca, occupante militare e temporanea di quel territorio, rappresentano una sfrontata violazione del Trattato di San Germano. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Scotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per scongiurare la crisi che si va manifestando fra i concessionari e coltivatori dei tabacchi levantini per la epicritica riduzione delle concessioni in rapporto al fabbisogno nazionale, e con riferimento alla proposta della Direzione generale dei monopoli di concedere libertà di coltivare il tabacco per l'esportazione, chiede: se non intenda tentare esso stesso l'esportazione sui principali mercati esteri, di una certa quantità di prodotto scelto fra il migliore, ed incoraggiare con premi speciali quelle ditte concessionarie che daranno le migliori garanzie per potere in seguito sostituire lo Stato nell'esportazione diretta.

« Mantenendo l'equilibrio per il rifornimento nazionale, lo Stato allargherebbe la coltura del tabacco in rapporto sempre alla quantità che si esporta. Ciò per promuovere ed incoraggiare l'iniziativa privata, e per evitare che ditte nuove dovessero sorgere per tentare l'esportazione all'estero, e che per non essere ancora perfettamente organizzate per questo genere di lavoro, dovessero incorrere a possibili delusioni e pregiudicare il nostro prodotto sui mercati esteri. *(Il sottoscritto chiede la risposta scritta)*.

« Tamborino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quale provvedimento intenda adottare in favore delle distillerie di seconda categoria, per sollevare le sorti di questa già fiorente industria, ora in grave crisi per la disparità di trattamento usato ad esse in rapporto a quelle di prima categoria. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Tamborino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, perchè d'accordo coll'onorevole ministro delle finanze escogiti provvedimenti atti a sollevare dalla crisi in cui si dibattono le distillerie di seconda categoria in raffronto a quelle di prima categoria

e favorire così la distillazione di quei prodotti che non trovano più facile smercio all'estero. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Tamborino »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della giustizia e degli affari per il culto, per conoscere se intendano promuovere provvedimenti legislativi atti ad infrenare gli enormi lucri che non pochi affittuari di fabbricati e conduttori di terreni urbani adibiti ad uso industriale e commerciale fanno a tutto danno dei proprietari che si trovano ad avere i propri stabili ed i propri fondi vincolati da contratti d'affitto stipulati *ante bellum* e scadenti oltre il 1926. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Philipson ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda utile in relazione alle non dubbie esigenze degli studi e a legittimi interessi individuali e sociali, consentire la dilazione del servizio militare a tutti quei giovani che all'atto dell'effettiva loro chiamata alle armi, quando e comunque avvenga, si trovino in possesso del titolo di ammissione all'ultimo corso delle scuole medie superiori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere e a qual punto sia la promessa riforma della legge fillosericca e sui consorzi di difesa viticola, riforma intesa a rendere più snella e meno intraiicante l'opera dell'Amministrazione centrale nei riguardi della ricostituzione viticola. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per sapere se non intendano, a compimento anche delle pratiche avviate coi loro predecessori, di fornire sollecitamente i fondi necessari per evitare la sospensione degli scavi dei canali nel porto di Venezia e dei lavori di raddobbo dei galleggianti, gli uni e gli altri indispensabili per la manutenzione ordinaria delle vie navigabili non senza avvertire che la sospensione stessa porterebbe la disoccupazione di circa 400 lavoratori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Florian ».